La Sartiglia e dintorni

urante l'ultima edizione del Festival della canzone a San Remo, mi è sembrato che Mike Bongiorno si chiedesse: ma cos'è mai questa Sartiglia?

Non te la prendere, caro Mike, ma ancora una volta non hai fatto una bella figura: come dire? Hai mancato il bersaglio!

Quello da centrare alla Sartiglia, è una stella argentea con un piccolo foro al centro, pendente da un nastro di seta verde.

Bisogna infilzarla con una spada, mascherati e in groppa ad un cavallo lanciato in corsa sfrenata.

La Sartiglia d'Oristano in Sardegna, per metà giostra equestre, per metà torneo medioevale, si svolge l'ultima domenica e l'ultimo martedì di carnevale.

L'eroe è il "componidori", designato quasi un anno prima, nel giorno della Candelora.

Dev'essere un abile cavallerizzo ma, anche, un giovane onesto e noto per le sue virtù.

I "gremi" (corporazioni) degli Agricoltori e dei Falegnami gli

conferiscono la solenne investitura di Capo della corsa e per un anno intero sarà "Su Componidori", e basta.

Giunge il giorno fatidico, l'ultima domenica di carnevale e Oristano si trasforma: le strade dove passa il corteo e si corre la Sartiglia cosparse di un consistente strato di sabbia, i marciapiedi transennati.

La vestizione

Nel primo pomeriggio inizia la "vestizione" del componidori, organizzata da "s'oberaiu majori", del gremio di San Giovanni (corporazione dei contadini), e diretta dalla moglie, "sa massaia manna".

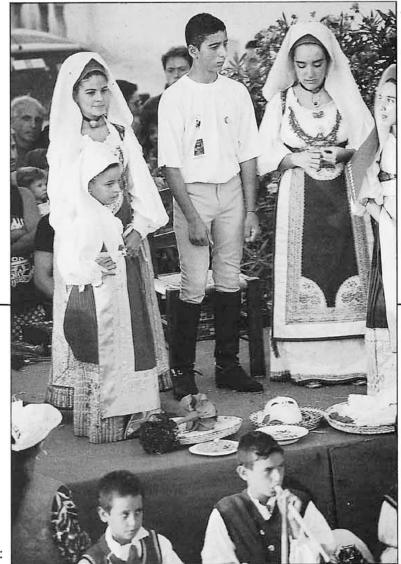
Il lungo cerimoniale ha un fascino particolare e risponde a regole antiche.

Giovani "contadine" in costume tradizionale, "is massaieddas", iniziano a vestire con cura l'eroe, seduto su di una sedia posta su un palco cosparso di fiori e chicchi di grano.

Il componidori, che indossa soltanto una maglietta, calzoni corti di pelle scamosciata color miele e gli stivaloni, anch'essi di pelle, lascia fare: lo sguardo fiero, le mani sulle ginocchia, serio come fosse un re in trono.

Ecco le donzelle all'opera: porgono a Sa Massaia Manna la rituale candida e ricamata camicia di lino.

Legano intorno alle braccia, a



Oristano:

Torre Grande - la Sartiglietta - subito prima della vestizione